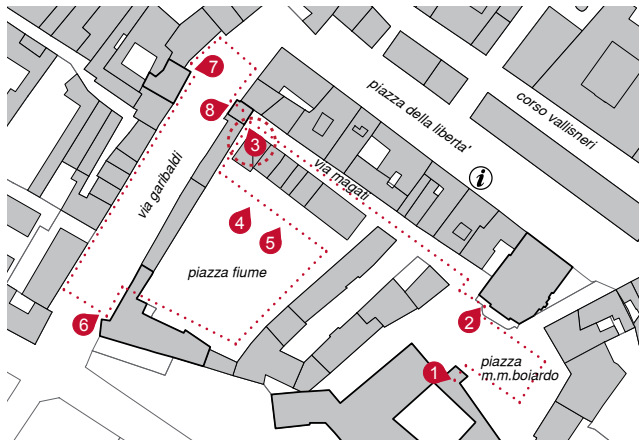


PERCORSO MEDIOEVO SCANDIANO



3 “SANTA CATERINA D’ALESSANDRIA

Secondo la tradizione Santa Caterina era una nobile egiziana, istruita fin dall’infanzia alle arti liberali. Nata intorno al 287 a.C., si ritiene sia stata sottoposta a martirio ad Alessandria d’Egitto, nel 305 a.C. circa, a causa del rifiuto di adorare gli dei e partecipare a feste pagane con sacrifici animali. Il culto della Santa a Scandiano coincide con la signoria di Feltrino Boiardo (1456), ma solo nel 1729 avviene la proclamazione ufficiale di Santa Caterina a patrona della Comunità. I simboli iconografici tradizionali della santa sono: la corona, che sottolinea le sue nobili origini; la palma fra le mani, che indica il martirio; la spada, arma che le tolse la vita; la ruota dentata, strumento del martirio. A Scandiano esistono tre dipinti della santa. Il più importante è quello eseguito dal Passerotti. I restanti due, databili probabilmente al XVII° - XVIII° secolo e oggi conservati nello scalone del Municipio di Scandiano, erano collocati uno in Piazza Fiume, sulla facciata di casa Chiossi, l’altro sul lato est della Torre dell’Orologio (sostituito con una copia dell’originale) e simbolicamente collegati tra loro dal fatto che un ritratto indicasse l’altro con un dito e che fossero posti sullo stesso asse visivo della antica via del Forno.